



CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale – anni 2018-2019-2020.

Responsabile del servizio: **Dott.ssa Lucia GIOIA**

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di febbraio alle ore 10:45, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| N. | Cognome e Nome | FUNZIONE | Presenti | Assenti |
|----|--------------------|-----------|----------|---------|
| 1 | MOLFETTA Pompeo | Sindaco | SI | |
| 2 | CALO' Marco | Assessore | SI | |
| 3 | MAROTTA Antonio | Assessore | SI | |
| 4 | PISANO' Tecla Egle | Assessore | SI | |
| 5 | RUBINO Alessandro | Assessore | SI | |

Partecipa, il Segretario Generale Dott.ssa Giorgia VADACCA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che: sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Lucia GIOIA

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco SIODAMBRO

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;

secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

RILEVATO che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

VERIFICATO che, con deliberazione di questo organo n. 20 del 31/01/2018 si è dato atto che, dopo aver proceduto alla ricognizione annuale del personale ed effettuate le operazioni di rilevazione e verifica dell'adeguatezza del numero dei dipendenti in relazione alle attività svolte, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria del Comune;

DATO ATTO che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua

concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RILEVATA la dotazione organica dell'Ente, intesa come personale in servizio al netto di quello del quale si prevede la cessazione, e tenuto conto del personale che si prevede di assumere nel triennio 2018/2020, come da allegato alla presente delibera (All.E);

ATTESI gli obiettivi e i programmi strategici, il fabbisogno di personale nel triennio 2018-2020 viene definito, tenendo presente i seguenti indirizzi:

- a. rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze amministrative, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni, sia per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere, in alcuni ben precisi punti della struttura comunale, il processo di innovazione e semplificazione delle regole e delle procedure;
- b. integrare l'organico di uffici strategici del Comune con figure professionali tecniche in grado di supportare operativamente la fase di realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione e l'operatività degli uffici comunali;
- c. integrare la dotazione di personale di categoria D) con spiccata professionalità, cui affidare il presidio di servizi , in considerazione della riduzione del numero dei dipendenti titolari di posizioni organizzative;
- d. attivare eventuali assunzioni a tempo determinato, fermi restando i relativi vincoli finanziari sopra richiamati, a seguito di improvvise necessità organizzative evidenziate dai responsabili P.O.;

RICORDATO inoltre che, a seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi attuata con delibera di Giunta Municipale n. 170 del 14/07/2016, il sindaco ha individuato le posizioni organizzative con decreto n.15 del 21/07/2016 e successive integrazioni;

DATO ATTO che, fra le altre, è stata costituita l'area polizia locale, stante l'autonomia del corpo di polizia locale, connaturale alla specificità delle funzioni del personale che vi appartiene e l'attribuzione agli addetti delle funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale e pubblica sicurezza.

DATO ATTO che In ragione delle delineate peculiarità del Corpo di Polizia Municipale ed ai delicati compiti attribuiti dalla legge, occorre attuare una profonda riqualificazione dell'intera area, tramite il conferimento del Comando ad un professionista idoneo che possa attuare gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione, in un tempo limitato. Infatti, la delicatezza e l'importanza della relativa funzione esige del tutto ragionevolmente una specifica professionalità, che presuppone una adeguata preparazione, di cui l'amministrazione si fa correttamente carico attraverso la richiesta in capo ai candidati del possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o Economia e Commercio, o Scienze Politiche o equipollente, previsto nel Regolamento dei Concorsi, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.27 del 14/04/1997, titolo di studio del quale è sprovvisto l'attuale dipendente che riveste l'incarico di Comandante della Polizia Locale, in possesso della laurea in ingegneria.

ACCERTATA, a seguito di verifica interna condotta dal Sindaco, l'assenza delle professionalità idonee a ricoprire l'incarico di comandante della polizia municipale, in quanto la **professionalità necessaria per lo svolgimento proprio di quelle specifiche funzioni non acquisibile all'interno dell'organizzazione comunale, trattandosi di una professionalità che non può intendersi limitata alla conoscenza del territorio comunale e del suo substrato sociale ovvero dell'effettivo funzionamento dell'apparato comunale, né in tali conoscenze si esaurisce, comportando piuttosto lo svolgimento, sovente anche con piena autonomia di giudizio, di funzioni di polizia locale, nonché di polizia giudiziaria e di ordine pubblico, che implicano l'appropriata conoscenza teoriche e tecniche di codici e di norme;**

CONDIVISO da questo Organo l'esito della verifica condotta dal sindaco e la necessità di rilanciare l'intera area mediante la ricerca all'esterno di una figura dotata delle caratteristiche idonee a rivestire l'

incarico di comando della polizia municipale;

ESAMINATA l'opportunità di procedere alla individuazione della predetta figura professionale utilizzando l'istituto previsto dall'art.110, comma 1 del tuel,che prevede la copertura dei posti di qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella pianta organica della medesima qualifica e comunque per almeno una unità e previa selezione pubblica volta ad accertare in capo ai soggetti interessati il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

VERIFICATA l'assenza di altri dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 TUEL;

CONSIDERATO che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

RITENUTO che pertanto, per le motivazioni innanzi esposte, è necessario dare avvio alla procedura di selezione pubblica ex art.110 comma 1 del tuel, secondo i criteri e le modalità prescritte dagli artt.85 e 86 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi per la individuazione della figura professionale di comandante della polizia municipale, nonché di quanto prescritto dall'art. 45 dello Statuto Comunale;

RICHIAMATO l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché, ove risulti necessario, a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

RITENUTO pertanto di formulare il piano triennale di fabbisogno di personale 2018 2020, prevedendo inoltre l'assunzione ex art.110 della figura di comandante della polizia municipale, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

CONSIDERATO che le integrazioni sopra rispettano le disposizioni dettate dal vigente quadro normativo sia per quanto concerne il contenimento della spesa di personale, sia per quanto riguarda i limiti assunzionali, nonché il rispetto degli adempimenti dettati dalla legge di stabilità n.232/2016 e successive integrazioni e modificazioni che rendono possibile procedere ad assunzioni di personale, come da certificazione rilasciata dal responsabile dei servizi finanziari (vedi all. F) ed asseverata dal Collegio dei Revisori, sia ancora per quanto concerne l'effettiva disponibilità delle risorse del bilancio., concernente il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica relativa al II° semestre 2017;

VISTO il certificato rilasciato dal responsabile servizi finanziari attestante il rispetto del pareggio di bilancio relativo all'anno 2016 (All.G);

CONSIDERATO che il rapporto personale/popolazione risulta essere pari a 1/188,99 inferiore a quello previsto dal D.M. 10 aprile 2017(n. abitanti al 31/12/2017 26.836/142 dipendenti);

DATO ATTO che la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato è pari complessivamente ad Euro 1.152.756,56 come meglio specificata nell'allegato M);

VISTA la certificazione del Responsabile dei servizi finanziari, dalla quale si desume che il rispetto dei vincoli relativi al contenimento della spesa di personale e i margini assunzionali riferiti all'anno 2018 ammontano complessivamente a € 441.922,54 e che la spesa del personale in servizio è pari a € 4.807.132,13 (All. H)..;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle

risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

RILEVATO che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel triennio può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2015-2016-2017, pari ad € 120.725,62 (All. I);

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento, come indicati negli allegati A)-B)-C);

VISTO il piano assunzionale di cui all'allegato D);

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

VERIFICATO inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

DATO ATTO che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

VISTO l'organigramma allegato al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 19/02/2018(All. L.);

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 14/02/2018, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che non emergono situazioni di personale in esubero come da ricognizione del personale eccedente, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

- 2) di approvare, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 di cui all'allegato D) nel quale vengono previste le assunzioni a tempo indeterminato e determinato delle figure ivi previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati;
- 3) di approvare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 2, l'allegata dotazione organica (All.E);
- 4) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in Euro 124.237,94, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, come certificato dal responsabile del servizio finanziario ed asseverato dal Collegio dei revisori Contabili;
- 5) di effettuare le assunzioni secondo le procedure dettate dalla normativa vigente che detta le procedure ordinarie di reclutamento;
- 6) di dare incarico agli Uffici competenti di attivare le procedure di selezione pubblica, per l'assunzione del comandante della polizia municipale, ex art. 110, comma 1, come modificato dal d.l. 90/2014 convertito con legge n.114/14, secondo quanto previsto dall'art.86 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici e successive disposizioni di legge modificative dello stesso;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- 8) di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari.----

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. MOLFETTA Pompeo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giorgia VADACCA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1151 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Mesagne, li 27/03/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li 28/02/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.